



Questa è una traduzione automatica: [fa fede soltanto la lingua originale](#). La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per la qualità e la correttezza della traduzione automatica.

[Informazioni importanti sulla traduzione automatica](#)

Le relazioni della Commissione mostrano che sono necessari progressi più rapidi in tutta Europa per proteggere le acque e gestire meglio i rischi di alluvioni

Brussels, 4 febbraio 2025

La Commissione europea pubblica oggi [le sue ultime relazioni](#) sullo stato delle acque nell'Unione europea.

Per quanto riguarda l'attuazione della direttiva quadro sulle acque, della direttiva sulle alluvioni e della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, le relazioni evidenziano i progressi compiuti negli ultimi sei anni per migliorare lo stato dei corpi idrici dell'UE. Individuano inoltre i settori chiave in cui sono necessari ulteriori sforzi.

Le relazioni offrono preziose informazioni sullo stato delle acque dolci e marine dell'UE e sulle azioni intraprese per migliorarle, nonché sulle misure volte a ridurre i rischi di alluvioni. Forniscono inoltre informazioni specifiche per paese e raccomandazioni su misura per sostenere i continui progressi e la gestione sostenibile delle risorse idriche in tutta Europa.

Le informazioni fornite dalle relazioni svolgeranno un ruolo cruciale nella definizione della prossima **strategia per la resilienza idrica**, che mira ad affrontare le sfide più urgenti connesse all'acqua in Europa.

Occorrono ulteriori sforzi per garantire la resilienza idrica

Relazione sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque

La [relazione sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque](#) ha individuato diverse tendenze positive. Gli Stati membri hanno generalmente migliorato la conoscenza e il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, aumentato la spesa e migliorato l'applicazione della legislazione dell'UE in materia di acque, sebbene vi siano notevoli differenze regionali. Anche la maggior parte dei corpi idrici sotterranei continua a raggiungere un buono stato quantitativo e chimico.

Tuttavia, è necessario un lavoro significativo per raggiungere gli obiettivi dell'UE in materia di qualità e quantità dell'acqua dolce. La salute media dei corpi idrici superficiali dell'UE è critica, con solo il 39,5% che raggiunge un buono stato ecologico e solo il 26,8% che raggiunge un buono stato chimico. Ciò è dovuto principalmente alla diffusa contaminazione da mercurio e altri inquinanti tossici. Anche la scarsità d'acqua e la siccità destano crescenti preoccupazioni nella maggior parte dell'UE.

L'UE ha formulato raccomandazioni chiave agli Stati membri per migliorare la gestione delle risorse idriche entro il 2027, tra cui:

- aumentare il rispetto della legislazione dell'UE in materia di acque aderendo ai limiti di inquinamento, in particolare l'inquinamento da nutrienti proveniente dall'agricoltura, e garantendo che lo scarico delle acque reflue sia gestito in modo adeguato per proteggere l'ambiente e la salute umana;
- garantire finanziamenti sufficienti per colmare le carenze di finanziamento e garantire un'attuazione efficace delle misure di gestione delle risorse idriche;
- attuare misure supplementari per affrontare le sfide ambientali persistenti, come l'inquinamento chimico;

- Promuovere il riutilizzo dell'acqua e aumentare l'efficienza e la circolarità per prevenire lo sfruttamento eccessivo delle falde acquifere, combattere le estrazioni illegali e mitigare la siccità.

Relazione sulla direttiva alluvioni

Dalla [valutazione dell'attuazione della direttiva sulle alluvioni](#) emergono notevoli miglioramenti nella gestione del rischio di alluvioni, un migliore allineamento degli obiettivi e delle misure e la considerazione delle sfide poste dai cambiamenti climatici.

Tuttavia, la maggior parte dei piani non prevedeva obiettivi quantitativi, il che rendeva difficile trarre conclusioni sull'efficacia della gestione del rischio di alluvioni. Con inondazioni più frequenti e gravi in Europa, gli Stati membri devono ampliare la loro capacità di pianificazione e amministrativa e investire adeguatamente nella prevenzione delle inondazioni. A tal fine, sono fondamentali il ripristino degli ecosistemi e soluzioni basate sulla natura, nonché misure di preparazione come i sistemi di allarme rapido e la sensibilizzazione.

Relazione sui programmi di misure della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino

Secondo la [relazione sulla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino](#), sono stati compiuti progressi limitati verso l'introduzione e l'attuazione di misure per raggiungere gli obiettivi della direttiva, in particolare per quanto riguarda i rifiuti marini.

Gli Stati membri sono incoraggiati a fare di più per conseguire un buono stato ecologico di tutte le acque marine dell'UE e per proteggere in modo sostenibile la base di risorse da cui dipendono le attività economiche e sociali connesse all'ambiente marino.

Alcune raccomandazioni chiave dell'UE per raggiungere questo obiettivo includono:

- migliorare la progettazione e l'attuazione di misure volte a proteggere e ripristinare la biodiversità marina e a ridurre l'inquinamento acustico da nutrienti, sostanze chimiche e subacquee;
- Introduzione di nuove e migliori misure di finanziamento e governance per garantire l'effettiva attuazione di misure ambiziose e coerenti in tutti gli ambienti marini dell'UE.

Invito a presentare contributi sulla futura strategia europea per la resilienza idrica

Per accompagnare le relazioni, la Commissione europea lancia [un invito a presentare contributi per offrire alle parti interessate l'opportunità di condividere i contributi e contribuire alla progettazione della futura strategia europea per la resilienza idrica](#). L'invito risponde a una chiara richiesta di azione per affrontare le sfide idriche e invertire il diffuso degrado e la cattiva gestione strutturale delle risorse idriche e degli ecosistemi in tutta l'UE.

L'invito è aperto ai rappresentanti di tutta l'UE, compresi i membri del pubblico e le parti interessate che lavorano in settori legati all'acqua. Il processo di consultazione comprenderà anche un [evento di consultazione delle parti interessate](#) che si terrà il 6 marzo 2025.

Contesto

Le relazioni odierne integrano la relazione [sullo stato dell'acqua 2024 dell'Agenzia europea dell'ambiente](#).

Le risorse idriche dell'UE subiscono una pressione significativa a causa dell'uso insostenibile del suolo, dei cambiamenti idromorfologici, dell'inquinamento, dei cambiamenti climatici, dell'aumento della domanda di acqua, dell'urbanizzazione e dell'aumento della popolazione.

Alla domanda sulle principali minacce legate alle questioni idriche nel loro paese, [la maggior parte degli europei menziona l'inquinamento, seguito dal consumo eccessivo e dallo spreco di acqua](#).

La [direttiva quadro dell'UE sulle acque](#) impone agli Stati membri di garantire che tutte le acque superficiali (laghi, fiumi, acque di transizione e costiere) e sotterranee raggiungano un buono stato di qualità entro il 2015. Tale termine può essere rinviato al 2027 a determinate condizioni.

La [direttiva sulle alluvioni](#) impone agli Stati membri di individuare e mappare le zone soggette a inondazioni e di elaborare piani per ridurre al minimo i rischi e i danni potenziali attraverso piani di

gestione del rischio di alluvioni. La Commissione pubblica oggi la sua valutazione di tali misure per il periodo 2021-2027.

I piani di gestione dei bacini idrografici e di gestione del rischio di alluvioni sono sviluppati per periodi di sei anni. La Commissione pubblica oggi la sua valutazione di tali misure per il periodo 2021-2027.

La [direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino](#) impone agli Stati membri di valutare, monitorare e adottare misure per proteggere e migliorare lo stato dei loro mari al fine di conseguire un buono stato ecologico. I programmi di misure valutati sono quelli presentati per il periodo 2021-2027. La valutazione della Commissione si concentra sulle misure che gli Stati membri hanno elaborato per le rispettive strategie per l'ambiente marino. Questi programmi costituiscono un aggiornamento dei primi programmi di misure comunicati nel 2016.

Per maggiori informazioni

[Relazione sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni - sito web](#)

[Relazioni sull'attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni](#)

[Relazioni di attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni – Documento di lavoro dei servizi della Commissione](#)

Relazioni di attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva sulle alluvioni - documenti di lavoro dei servizi della Commissione specifici per paese: [Austria](#), [Belgio](#), [Croazia](#), [Cechia](#), [Danimarca](#), [Estonia](#), [Finlandia](#), [Francia](#), [Germania](#), [Ungheria](#), [Irlanda](#), [Italia](#), [Lettonia](#), [Lituania](#), [Lussemburgo](#), [Paesi Bassi](#), [Polonia](#), [Romania](#), [Slovacchia](#), [Slovenia](#), [Spagna](#), [Svezia](#)

[Notizie sulla relazione sui programmi di misure della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino](#)

[Relazione sui programmi di misure della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino](#)

[Relazione sui programmi di misure della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino – Documento di lavoro dei servizi della Commissione](#)

[Notizie su richiesta di prove](#)

[Invito a presentare contributi](#)

[Valutazione 2024 dei programmi di misure della direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino](#)

[WaterWiseEU](#)

IP/25/342

Citazioni:

"Le nostre acque devono affrontare sfide significative, dalle minacce all'inquinamento e all'approvvigionamento idrico all'insufficiente preparazione alle inondazioni. Dobbiamo aumentare i nostri sforzi per costruire la resilienza idrica. Un approvvigionamento idrico pulito e affidabile è essenziale per i cittadini, per il nostro ambiente e per la prosperità delle imprese. Con oltre tre quarti degli europei che sostengono l'azione dell'UE per affrontare le questioni idriche, abbiamo un chiaro mandato ad agire. Quest'anno presenterò una strategia globale di resilienza idrica per affrontare queste sfide in modo integrato, migliorando la sostenibilità, la sicurezza e la competitività."
Jessika Roswall, Commissaria per l'Ambiente, la resilienza idrica e un'economia circolare competitiva - 04/02/2025

Contatti per la stampa:

[Maciej BERESTECKI](#) (+32 2 29 66483)

[Maëlys DREUX](#) (+32 2 29 54673)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Media correlati

 [Press conference by Jessika Roswall, European Commissioner, on the Water package](#)